

IL PROGETTO SPECIALE IN ARPAT

2014 incendio della "Teresa Moda" in via Toscana a Prato,
7 operai cinesi morti.

- **la Giunta Regionale Toscana vara il piano "Lavoro Sicuro"**
- **Impegna anche l'Agenzia a redigere un progetto speciale per controlli ambientali finalizzati a contrastare l'insorgere di un'economia illegale in alcuni settori produttivi.**



IL PROGETTO SPECIALE IN ARPAT

Il progetto speciale redatto da ARPAT, ha perseguito il potenziamento dei controlli della gestione dei rifiuti in alcuni settori di attività produttive e di servizio:

- tessile;
- rottami metallici;
- rifiuti da trattamenti con antiparassitari nelle attività vivaistiche;
- rifiuti liquidi trasportati su gomma;
- altro - attività con ipotesi di illeciti ambientale dolosi ed organizzati.

IL PROGETTO SPECIALE IN ARPAT

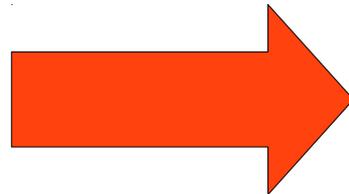
Per la realizzazione di tale progetto la Direzione Generale di ARPAT ha decretato di:

- di individuare strutture e funzioni per l'attuazione delle attività inerenti il Progetto Speciale;
- di costituire un gruppo di lavoro;
- 5 assunzioni a tempo determinato, per tre anni, di *Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.*

IL PROGETTO SPECIALE IN ARPAT

L'approccio adottato dal progetto speciale economia sommersa sposta l'attenzione

**dalla verifica periodica
dell'adeguatezza
tecnica ed
amministrativa delle
aziende**



**alla ricerca delle
situazioni nelle quali
siano in atto azioni
dolosamente illecite,
occultate in maniera
deliberata.**

IL PROGETTO SPECIALE IN ARPAT

Si è cercato di conseguire la buona efficacia dei controlli indirizzandoli:

- nelle situazioni con alta probabilità di intercettare gli illeciti;
- su ambiti e soggetti tali da ottenere un elevato effetto di deterrenza generale e/o di inibizione diffusa dei fenomeni che si vogliono contrastare.

IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

L'intervento sul settore tessile è stato attuato quasi completamente dal dipartimento di Prato.

Le tipologie di attività controllate sono state:

- **tintorie,**
- **stamperie,**
- **gruccifici,**
- **ditte di recupero plastica,**
- **gestori di rifiuti tessili.**

IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

TINTORIE, RIFINIZIONI E STAMPERIE

Nell'ultimo quinquennio si è registrata una crescente acquisizione di aziende di tintoria e rifinizione tessuti da parte dell'imprenditoria cinese



IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

TINTORIE, RIFINIZIONI E STAMPERIE

I cinesi hanno inserito nel ciclo di lavorazione anche l'attività di stampa.

Si sono registrati numerosi esposti per maleodoranze dovute alle emissioni dei solventi.



IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE GRUCCIFICI

Questi insediamenti si sono sviluppati con l'incremento delle attività di *confezioni* da parte di imprenditori cinesi. **Sono sorte nuove aziende del tutto abusive.**



IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

GRUCCIFICI

La problematica principale è relativa alla emissione di maleodoranze in quanto nella fase di produzione delle grucce vengono utilizzati solventi in parte di qualità scadente.

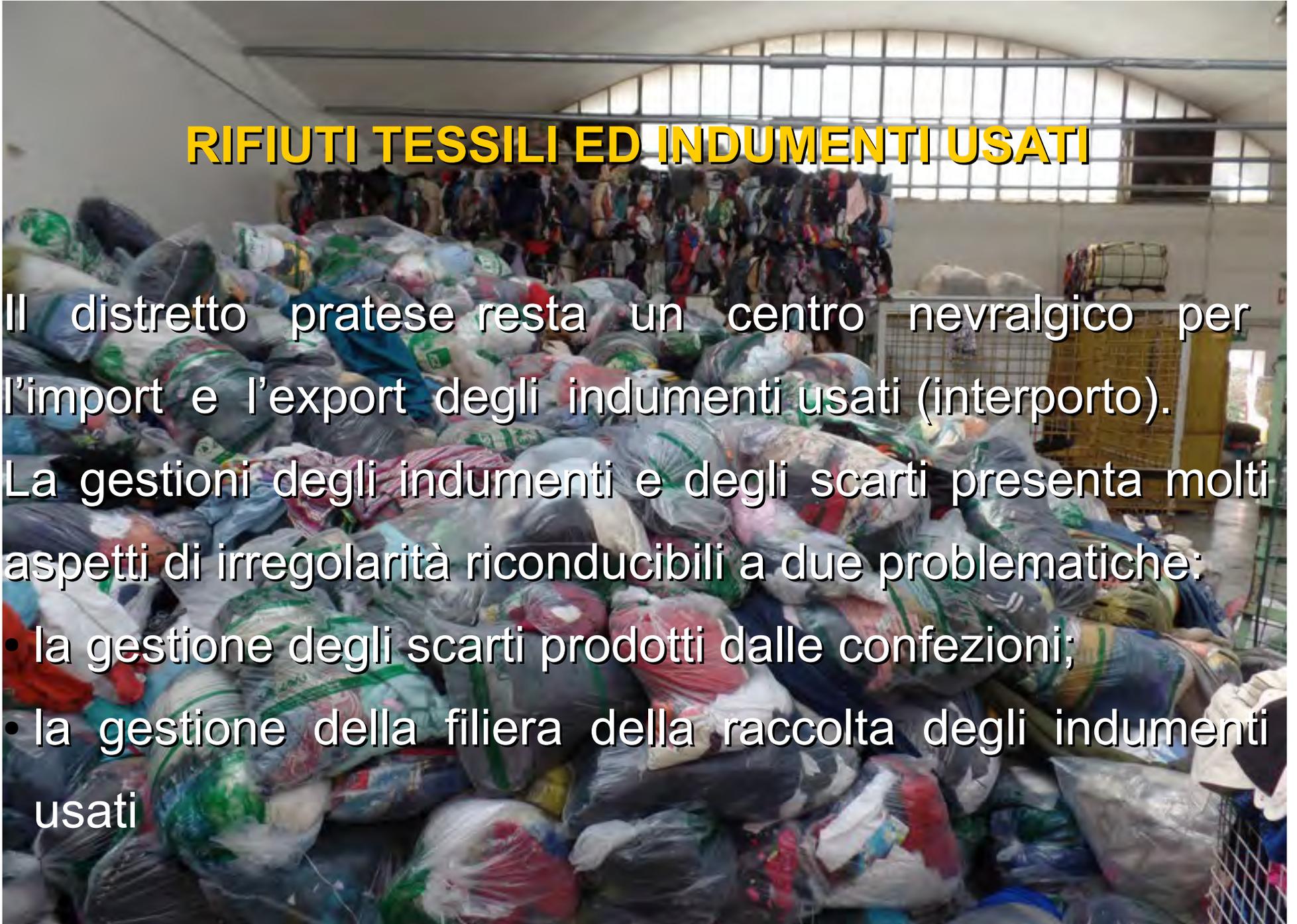


IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

RIFIUTI TESSILI ED INDUMENTI USATI

Il distretto pratese resta un centro nevralgico per l'import e l'export degli indumenti usati (interporto). La gestione degli indumenti e degli scarti presenta molti aspetti di irregolarità riconducibili a due problematiche:

- la gestione degli scarti prodotti dalle confezioni;
- la gestione della filiera della raccolta degli indumenti usati



IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

La maggior parte dei controlli è stata effettuata con il gruppo interforze che coinvolge mediamente 8 – 12 ispettori di:

- ARPAT
- Polizia Municipale Comune di Prato,
- Direzione Territoriale del lavoro,
- INAIL,
- ASL SPP, sicurezza e igiene Luoghi di Lavoro,
- Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Prato.

IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

	2014	2015	2016
INTERVENTI INTERFORZE EFFETTUATI	10	22	14

IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

Le principali violazioni riscontrate sono state:

- mancanza di autorizzazioni;
- mancato rispetto delle prescrizioni delle autorizzazioni.

IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

Irregolarità ambientali Tintorie/Stamperie

- mancata autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;
- superamento limiti allo scarico di sostanze pericolose e non.



IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

Irregolarità ambientali Tintorie/Stamperie

- mancanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- mancato rispetto delle prescrizioni contenute in autorizzazione.



IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

Irregolarità ambientali Rifiuti tessili

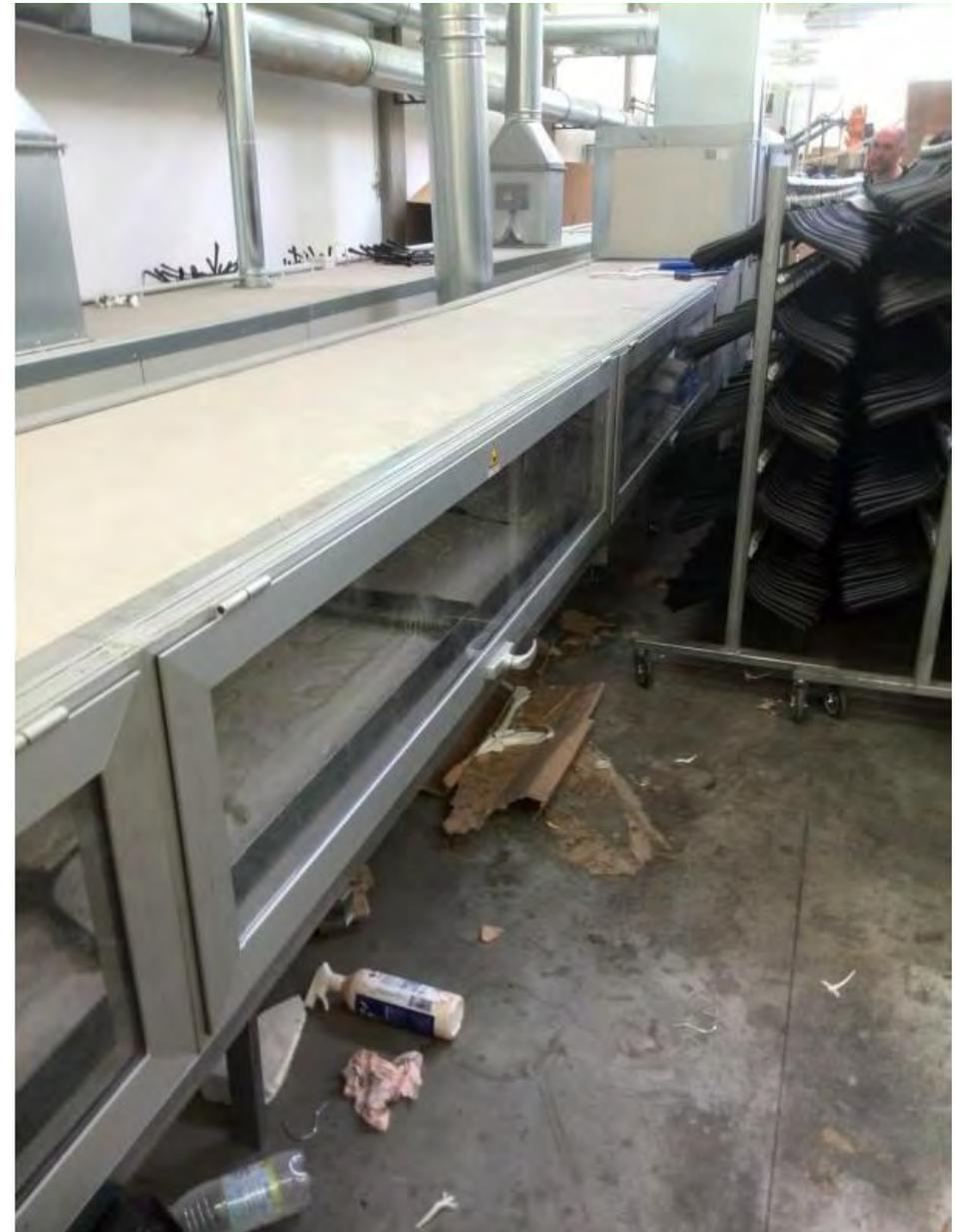
- mancata igienizzazione, selezione ecc.
- spedizioni transfrontaliere di rifiuti
- traffico illecito di rifiuti attività organizzata



IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

Irregolarità ambientali Gruccifici/Recupero plastica

- assenza autorizzazione emissioni atmosfera
- violazione prescrizioni in autorizzazione
- attività di recupero rifiuti non autorizzata



IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

	2014	2015	2016
CONTROLLI PREVISTI	30	28	29
CONTROLLI EFFETTUATI	35	31	34 al 07/10/2016
CONTROLLI PREVISTI PER PRATO	26	26	-
CONTROLLI EFFETTUATI A PRATO	29	26	32

IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

	2014	2015	2016
SEQUESTRI	13	6	7
CNR RIFIUTI	13	5	2
SANZ. AMM. RIFIUTI	13	1	9
CNR SCARICHI	3	4	7
CNR EMISSIONI	7	12	7
SAN. AMM. SCARICHI/EMISSIONI	1	4	-

IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

I controlli hanno portato ad una progressiva regolarizzazione delle ditte.

Gruccifici:

- passaggio da un uso massivo di solventi per l'effetto antiscivolo, all'utilizzo di resine acriliche con notevole riduzione delle maleodoranze;
- Adozione di regolare impianto di captazione ed espulsione delle emissioni gassose.
- Nei territori di Prato e Montemurlo riduzione di questo tipo di esposti

IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

Le tintorie, rifinitrici e stamperie cinesi, alcune delle quali AIA, hanno ottenuto regolare autorizzazione con:

- adozione di sistemi di abbattimento,
- uso di solventi con di qualità superiore contenenti basse percentuali minime di idrocarburi alifatici responsabili degli impatti odorigeni
- programma di autocontrollo emissioni
- sistema di gestione dei rifiuti.

IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

Relativamente ai trasporti di rifiuti tessili transfrontalieri ed alla loro gestione la Provincia di Prato ha standardizzato la procedura conforme alle disposizioni comunitarie, **ad oggi accettata senza particolari difficoltà**. Si contano in pochi mesi il rilascio di circa 30 procedure di notifica per la spedizione transfrontaliera.

IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

L'attività del Progetto Speciale ha garantito anche importanti risultati a livello economico, in virtù delle sole sanzioni amministrative ed al pagamento delle sanzioni penali relativamente all'istituto giuridico della "prescrizione" (nuova procedura di estinzione dei reati ambientali mediante prescrizioni).

Di seguito i dati raccolti e non ancora definitivi relativi agli anni 2015 e 2016 ed alle attività realizzate dal Dipartimento di Prato:

IL PROGETTO SPECIALE - OBIETTIVO TESSILE

	2015	2016
SANZ. AMM. ELEVATE DA AC	DA € 10.500,00 A € 105.000,00	-
PAGAMENTO IN FORMA RIDOTTA (PRESCRIZIONI)	€ 7.532,00	€ 14.282,00
SANZ. AMM. SUI RIFIUTI ELEVATE IN COLLABORAZIONE CON POL. MUN.	€ 32.520,00	€ 25.473,00
ALTRE SAN. AMM.	€ 1.520,00	-

IL PROGETTO SPECIALE IN ARPAT

ARPAT ha potuto con questa attività :

- evidenziare evasione totale ambientale (nessuna autorizzazione) o illecito;
- evidenziare “reati spia” per l’elusione, l’evasione, etc.;
- ricomporre informazioni disponibili sul “sistema di produzione- smaltimento rifiuti”;
- dare impulso ad accertamenti di soggetti diversi (Altre Agenzie, ASL, Dogane, Albo gestori ecc.).

CONCLUSIONI

- Nel contesto pratese elusione ed organizzazione illecita non sono confinate in attività marginali del comparto produttivo locale;
- Le istituzioni hanno sviluppato una capacità di intervento coordinato non comune;
- Questa capacità si rivela EFFICACE;
- Progetto in linea con gli obiettivi
- È importante proseguire ed affinare questa tipologia di intervento;
- Le risorse di ARPAT sono in scadenza (Agosto 2017).